

Caxal mazor se dieno levar, et dicono quelle compagnie, se l'Imperador non li darà danari tutti se leverano, perchè li todeschi hanno hauto danari, et loro spagnoli no.

321 • *Di Crema, di primo, hore 21.* Come era venuto uno nontio di l'amico da Milan li, con lettere drizate a l'orator Taverna existente in questa terra, qual le manda. Dice a bocca il castello sta di bona voglia; ma non si ha potuto mandar le lettere dentro che si dovea mandar da 3 zorni in qua, pur si spera si manderano.

Item, scrive esso Podestà et capitano, come a hore 24 era zonto li uno suo messo parti hozi da Milan. Refferisse che 'l signor Antonio da Leva avia ditto, che lo abate di Nazara era stà servito dal doxe di Zenoa di ducati 12 milia, et non per lettere di cambio di Spagna, li qual denari erano stà tolti per pagar li lanzinech. Li capitani fono mandati a far fanti hanno fatto 1000 fanti, di qual hanno dato *solum* alozamento et non ancora danari. Le fante-rie sono in Castighon si dieno levar per andar questa notte a Pavia. Li ponti et barche di Adda sono stà tirate tutte a Lodi, et le zente spagnole sono tutte tirate ad alozar vicino a Milano.

Di rectori di Bergamo, date a di primo, hore 20. Per uno adviso de bon loco iudicamo et ne è affirmato intensesi come Mercore a di 30 lo orator Carazolo mandò a visitar il signor Ducha di certi presenti, et li mandò a dir che 'l desiderava parlar a Soa Excellentia, et quella gli rispose che non gli era ordine, et che sua signoria era stà tardo, et cussi non gli ha parlato. Questa nova ha del verisimile per esser stà Sua Excellentia advertida che non aldi, et lo adviso di questo li è andato. Da questi confini intendemo, come quelli soldati a cavallo et a piedi dieno di certo andar via di ditto loco di là di Adda tra hozi fin Domenica, et se ben questo si è detto altre volte, *tamen* ora se afferma più per quelli proprii de Trevi, che gli dia dar danari per farli partir.

Di Udine, di sier Agustin da Mula locotenente, di 2. Come à hauto lettere di Venzon, per le qual intende il castello di Rostoch da li vallani non esser stà preso, ma ben è asediato atorno.

Di la comunità di Venzon, di primo, al Locotenente. Come erano venuti alcuni mercadanti di le parte di sopra, quali hanno parlato con cittadini. Loro dicono li pontieri non haver hauto ancora il castello di Rostoch, ma ben li sono atorno et lo hanno asediato col campo, il qual campo è partito in tre parte, uno a li passa dove dette la rotta a li

nòbeli, l'altra a uno altro passo di Salzpurch, la terza è sotto Rostoch, qual hauto, si unirano et sarà *solum* uno campo. Il qual castello si tien sarà *omnino* preso, et poi anderano ditto exercito di villani verso Salzpurch.

Da Crema, di sier Piero Boldù podestà et capitano, di primo, hore . . . Come, *licet* sia indisposto per il suo mal di stomaco, li è forzo de insir de caxa per dar expedition a le cose del campo et di la terra, perchè questi cittadini et tutto il territorio sono molto duri, et è necessario che in ogni cosa li spirona. Et tutto quello ha richiesto il Proveditor zeneral lo ho exeguito *cum* diligentia; et che questo Octubrio el Conseio di X mandò uno prete a Trin su quello del Monferrà per intender li andamenti di francesi et altro, el qual prete drizò a lui Podestà li advisi in uno officio di la Madona. El qual officio habuto, subito lo indrizò al Proveditor a Bresa *cum* una lettera che 'l dovesse mandar il ditto officio et la lettera a li Capi di X. El qual officio se smarite a Bresa, et mandò *solum* la lettera, *unde* li Capi visto la lettera senza l'officio molto si turbarono, et scrissero si dovesse trovar ditto officio et mandarlo. El qual esso Proveditor lo mandò qui seusandose non sapeva dove l'andava, et lui Podestà lo mandò a li Capi, scrivendo haverlo habuto dal ditto Proveditor, el qual Proveditor l'have molto a mal. *Item,* per haver scritto li trattamenti di Lodi a la Signoria, che 'l non voleva che 'l scrivesse a la Signoria tal tratamenti del signor Malatesta. Scrive, el mio messo venuto da Milan non ha potuto parlar con l'amico per la quantità di soldati sono in quella casa dove lui aloza. Domandatoli di le cose di Milan, dice a iuditio suo et per quanto ha potuto ben intendere, che le zente che sono in Milan di cesarei non passano da 8000 homini da guerra, ma più presto crede siano 7000, et a suo iuditio vede ditte zente alquanto timide, ma fanno gran bravarie dicendo che 'l cardinal Colona ha serato el Papa in castello. Che 'l ducha de Austria calerà con 30 milia persone a danno di la Signoria nostra, i quali haveranno di gratia di acordarse con Cesare. *Item,* dice che in Milano è bona quantità di formenti et vini, rasevolmente de grassa, et altre cose a la zornata ne vien, ma molto care. Spagnoli usano gran diligentia siano fatti molini da 322* man; ma la terra è molto lenta a far tal molini, et la mazor parte de le mole per quelli di la terra son stà sepolte. Spagnoli atendono a fortificarse in Milan; ma non pono haver guastatori che lavora, et tra loro soldati portano la barella, et *maxime* lan-